



- copia -



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

NANNO – TASSULLO - TUENNO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 17 del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'anno duemilaventi addì ventuno del mese di luglio alle ore 18.00 nella sala delle riunioni, a seguito regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

FACINELLI Francesco - Sindaco	presente
BERGAMO Giulia	presente
CONCINI Gloria	presente
DALPIAZ Maurizio	assente giustificato
de CONCINI Michele	presente
FONDRIEST Emilia	assente giustificato
GIURIATO Maria Teresa	assente giustificato
IORIS Tiziano	presente
LARCHER Sergio	presente
MENAPACE Romina	presente
MENDINI Giuseppe	presente
ODORIZZI Davide	assente giustificato
ODORIZZI Marcella	presente
TOLVE Graziano	presente
VALENTINI Rolando	assente giustificato
VALENTINI Samuel	presente
ZANINI Danilo	presente
ZANINI Stefano	presente

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Anna Maria Iob

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Mendini Giuseppe nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

Scrutatori: Bergamo Giulia e Valentini Samuel

OGGETTO: Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10.08.2014, n. 126.

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03.08.2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L s.m.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, dove è previsto che "il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo".

Richiamati l'art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. 118/2011, in base ai quali gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 107, comma 1, lettera b) del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19", convertito con Legge 24 aprile 2020, n.27, il termine di adozione dei rendiconti ordinariamente fissato al 30 aprile 2020, in considerazione dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione dell'epidemia da covid-19, è differito al 30 giugno 2020.

Ricordato che l'art. 13 ter della L.P. 15.11.1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2019, per gli enti locali della P.A.T., deve essere redatto in base, allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 e applicando i principi di cui allo stesso D.lgs., come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 14 di data 21.03.2019, immediatamente esecutiva "Esame ed approvazione del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2019-2021, del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della nota integrativa e dei relativi allegati."

Considerato che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 32 di data 07.06.2018 è stata rinviata all' 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2 e dall'art. 233-bis, comma 3 del D.lgs. 267/2000;
- con deliberazione consiliare n. 46 di data 12 agosto 2019, con richiamo agli articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 si è adottata la "Variazione di assestamento generale (n. 2/2019) e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2019";
- nel corso dell'esercizio 2019, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- nel corso del medesimo esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- con deliberazione n. 90 del 27 maggio 2020 la Giunta comunale ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e s.m., con lo stesso provvedimento sono state anche apportate le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2020-2022;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2018 del Comune di Ville d'Anaunia è stato approvato con deliberazione consiliare n. 35 di data 24.06.2019.

Richiamato anche che con deliberazione consiliare n. 24 di data 25.03.2019 il Consiglio Comunale ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

Visto il conto della gestione di Cassa 2019 reso a sensi dell'art. 57 del vigente Regolamento di Contabilità dal Tesoriere comunale CASSA CENTRALE BANCA Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A, con sede in Trento – Via Segantini, 5 in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 15 di data 05.03.2020 del Responsabile del medesimo servizio;

Visto il conto della gestione dell'economo del Comune di Ville d'Anaunia, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, come risulta dalla determina n. 4 dd. 21.01.2020 assunta dal responsabile del servizio finanziario;

Visti i conti della gestione degli agenti contabili riscuotitori del Comune di Ville d'Anaunia e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'ente come risulta dalla determina n. 4 dd. 21.01.2020 assunta dal responsabile del servizio finanziario;

Visti i conti degli agenti contabili incaricati della gestione dei titoli azionari e riscontrata la concordanza degli stessi con le scritture contabili dell'ente;

Visti infine i conti degli agenti della riscossione e riscontrata la concordanza degli stessi con le scritture contabili dell'ente;

Preso atto che l'inventario del Comune di Ville d'Anaunia risulta aggiornato alla data del 31.12.2019.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 91 di data 27 maggio 2020, con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto 2019, redatto ai sensi dell'Allegato n. 10 del D.lgs. 118/2011, composto dal conto del bilancio e dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4 del medesimo D.lgs., la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto e la relazione illustrativa.

Atteso che il rendiconto della gestione 2019 del Comune di Ville d'Anaunia comprende unicamente il conto del bilancio, visto che con il sopra richiamato provvedimento del Consiglio Comunale n. 32 di data 07.06.2018 è stata rinviata al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, detto rendiconto si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 euro 3.587.504,78
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 euro 3.413.901,84

Verificato che lo schema del rendiconto con i relativi allegati, la proposta di deliberazione consiliare di approvazione, la relazione illustrativa, lo schema di rendiconto armonizzato e il parere dell'organo di revisione sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal Regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 9 giugno 2020 protocollo n. 4622;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1, lettera d), del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1, lettera d), del D.lgs. 267/2000 di data 9 giugno 2020 protocollo di data 9 giugno 2020 n. 4622.

Dato atto che il Consigliere comunale **Marcella Odorizzi si assenta e lascia l'aula** alle ore 20.12.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 81 e 81-ter del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visti:

- o il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche ed integrazioni apportate;
- o la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- o il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- o il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- i modelli previsti dall'articolo 48 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L approvato con D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Tuenno approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 dd. 21.12.2000, e successive modificazioni, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Il Presidente del Consiglio, assistito dagli scrutatori previamente nominati, pone in votazione il punto e constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 12

voti favorevoli n. 9

astenuti n. 3 (Mendini Giuseppe, Zanini Stefano, Valentini Samuel)

contrari n. 0

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, composto dal conto del bilancio redatto secondo l'Allegato n. 10 del D.lgs. 118/2011 e gli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. 118/2011, documenti che devono intendersi parte integrante del presente atto benché ad esso non materialmente allegati;
2. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. 118/2011:
 - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) prospetto di dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n. 133;
 - h) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - i) relazione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs 118/2011;
 - j) la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, co. 1, lett. d) del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L;
3. di accertare che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.918.830,49

RISCOSSIONI	(+)	5.192.091,77	4.110.273,40	9.302.365,17
PAGAMENTI	(-)	2.213.632,00	6.420.058,88	8.633.690,88
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.587.504,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.587.504,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	688.098,12	3.597.763,31	4.285.861,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	634.839,30	2.237.267,82	2.872.107,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			126.776,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.460.580,84
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)				3.413.901,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				286.820,71
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				216.028,60
	Totale parte accantonata (B)			502.849,31
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				40.866,14
Vincoli derivanti da trasferimenti				198.288,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
	Totale parte vincolata (C)			239.154,34
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			858.266,53
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.813.631,66

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	
--	--

5. di prendere atto che, a seguito del riaccertamento effettuato con deliberazione giuntale n. 90 di data 27 maggio 2020, i residui attivi e passivi a chiusura dell'esercizio 2019 ammontano complessivamente e rispettivamente ad euro 4.285.861,43 e ad euro 2.872.107,12, come risultanti dagli elenchi A) e B) allegati al presente provvedimento;
6. di prendere atto che i residui attivi insussistenti ammontano ad euro 7.699,21 e i maggiori residui attivi sono pari ad euro 6.503,17;
7. di prendere atto che con la medesima deliberazione sono stati eliminati, per le motivazioni in essa specificatamente indicate, residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari ad euro 48.504,90;
8. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dall'attestazione del responsabile del servizio finanziario;
9. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2018, risulta **non deficitario**;
10. di dare atto che con la legge di bilancio 2019 sono stati superati i vincoli di finanza pubblica, sostituiti dall'equilibrio economico finanziario, che si consegue in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'obiettivo è stato raggiunto come risulta dal prospetto "verifica degli equilibri" allegato e parte integrante del rendiconto 2019, i cui tre risultati riportati rispettivamente ai righe W1 (risultato di competenza) – W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) sono sempre positivi.
11. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Successivamente, su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 12

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 0

astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Giuseppe Mendini

IL SEGRETARIO
f.to dott.ssa Anna Maria Iob

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville d'Anaunia, li 24 luglio 2020



IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M".

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – DPRReg 01.02.2005, n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23 luglio 2020 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
Addì, 23 luglio 2020

IL SEGRETARIO
f.to (dott.ssa Anna Maria Iob)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3 del DPRReg 01.02.2005, n. 3/L

Addì,

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del DPRReg 01.02.2005, n. 3/L

Addì, 21 luglio 2020

IL SEGRETARIO
f.to (dott.ssa Anna Maria Iob)